



La Vanvitelli ha aderito al progetto **PROBen**, istituito grazie ai fondi del MUR, stanziati lo scorso anno per favorire il benessere psicologico della popolazione studentesca. 40 milioni per finanziare progetti nazionali, che in Campania hanno promosso la creazione di una rete tra gli Atenei (capofila la Federico II). Il progetto, che terminerà il prossimo ottobre, li vedrà impegnati nel compito di formare generazioni di giovani adulti in una nuova e più articolata consapevolezza di sé stessi, delle proprie risorse e potenzialità, ma anche delle personali fragilità umane. Responsabili di Ateneo per il progetto PROBen sono le prof.sse **Marina Cosenza** e **Alda Troncone**, entrambe docenti di Psicologia clinica e responsabili del Servizio di aiuto psicologico agli studenti (Saps), che verrà incrementato grazie ai fondi ricevuti. Perché è importante PROBen? Lo

Il progetto **PROBen** alla Vanvitelli

Gruppi di ascolto e attività teatrali per il benessere psicologico degli studenti

spiega la prof.ssa Troncone: *"Il progetto spinge l'università e i suoi docenti a ragionare sul benessere psicologico dei propri studenti – afferma – e sulle misure da adottare per intervenire. Nello specifico, cerchiamo di rimodulare il contesto accademico affinché risponda in modo sempre più attento alle esigenze della popolazione studentesca"*. Sono diversi gli ambiti sui quali PROBen estenderà i suoi effetti, primo fra tutti **l'incremento delle attività del Saps: "Il servizio sarà integrato con attività di gruppo. Non si tratta di sedute di psicoterapia, ma di grup-**

pi di ascolto che affronteranno insieme tematiche emergenti come l'ansia da esame, le difficoltà della fase evolutiva e le criticità della vita quotidiana rispetto al futuro". Molta importanza sarà data anche all'implementazione delle attività di ricerca, come quella della prof.ssa Cosenza, che riguarda le **dipendenze comportamentali e quelle legate al gioco d'azzardo**, o quella della stessa Troncone, che invece analizza in dettaglio il **disagio degli studenti**. Una delle integrazioni più importanti è quella che riguarda le **attività teatrali**, curate dal prof. **Gian-**



Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (pro-ben2023), è finalizzato a costituire una rete regionale tra tutti gli Atenei e alcune istituzioni AFAM della Campania.

Gli Atenei coinvolti sono:

- 1) Università Federico II (soggetto capofila)
- 2) Università di Salerno
- 3) Università del Sannio
- 4) Università L'Orientale
- 5) Università Parthenope
- 6) Università Suor Orsola Benincasa
- 7) Università Vanvitelli
- 8) Conservatorio di Musica San Pietro a Majella
- 9) Accademia delle Belle Arti
- 10) Scuola Superiore Meridionale (SSM)

IN BREVE

- Convegno promosso per il **'Giorno della Memoria'** dal **Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica** (Cirb), dal Seminario permanente Etica Bioetica Cittadinanza, incardinato nel Dipartimento di Scienze Sociali della Federico II, e dall'Associazione Etica Bioetica Cittadinanza Aps, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania. L'iniziativa si svolgerà il 27 gennaio presso l'Aula Magna del Complesso di S. Patrizia della Vanvitelli (in Via Luciano Armani 5, Napoli) e potrà essere seguito sia in presenza che on line. La prima sessione (ore 9.00), intitolata **'Dignità e vulnerazione'**, sarà presieduta dal direttore del CIRB Andrea Patroni Griffi (Vanvitelli). Ai saluti, tra gli altri, dei Magnifici Rettori degli Atenei consorziati al CIRB e di Ludovico Docimo (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia della Vanvitelli) seguiranno le relazioni e una lettura di poesie sulla Shoah dell'attrice Mariateresa Amabile, accompagnata al flauto da Carmineluigi Amabile. La sessione pomeridiana (ore 15.00), introdotta da Lorenzo Chieffi (Università Vanvitelli, Past Director del CIRB), sarà dedicata al tema **'Fabbricare vulnerabili, deumanizzare, sterminare. Riflessioni su Shoah e cultura occidentale'**. I lavori si concluderanno con interventi programmati di studentesse e studenti medi e universitari.

- Laboratorio di didattica integrativa su **'Donne e politica'** per

30 studenti del Corso di Laurea in Lettere (**Dipartimento di Lettere e Beni Culturali**, Dilbec). Sono previsti 4 seminari con obbligo di frequenza e di attività laboratoriali con consegna di elaborati, al termine dei quali saranno erogati 2 crediti formativi. Il calendario degli appuntamenti (alle ore 11.00, il primo in Aula 3, i restanti nell'Aula Appia): 30 gennaio, Giuseppe Pardini (Dilbec) **'Le costituenti: le deputate nell'assemblea costituente del 1946-1948 e della prima legislatura'**; 4 febbraio, Davide Paparcone (Dilbec) **'L'emancipazione femminile nella vita politica italiana (XIX-XX secolo)'**; 21 febbraio, Serena Morelli (Dilbec) **'La politica estera di sovrane e principesse nel Tardo Medioevo'**; 14 marzo, Marianna Pignata (Dipartimento di Giurisprudenza - Delegata del Rettore per la parità di genere) **'I movimenti delle donne in età giolittiana'**.

- È partita la nuova edizione di **'Parliamo di musica. Incontri con gli autori'** a cura di Emanuela Grimaccia, docente al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, e **Paologiovanni Maione** che insegna Musicologia e Storia della Musica al **Dipartimento di Lettere e Beni Culturali** della Vanvitelli. Gli appuntamenti si terranno tra Napoli e Santa Maria Capua Vetere dal 25 gennaio al 31 maggio. Il primo incontro sammaritano (Biblioteca Comunale Federico Pezzella) è fissato per l'11 febbraio alle ore 18.00: **'Storia del melodramma. Da Euridice a Turandot'** di Lorenzo Mattei; con l'autore conversano En-

rico Lucchese, Marina Marino e Lucio Tufano. Partecipa il Coro dell'Istituto Comprensivo Principe di Piemonte.

- **Dipartimento di Economia:** il 28 gennaio alle ore 10:00 il prof. Pietro Fera terrà in Aula Magna il seminario **'Excel base'**. Ai fini del riconoscimento di un credito formativo, l'evento è aperto a 70 studenti al terzo anno della Laurea Triennale.

- Un concorso di idee riservato agli studenti dei Corsi di Laurea di **Architettura e Disegno Industriale**. Lo promuovono il Dipartimento e S.A.V.E. per la creazione del marchio e dell'immagine dell'associazione. L'obiettivo: mantenere viva la memoria del prof. Saverio Carillo, Ordinario di Restauro presso il Dipartimento, scomparso nel 2024. Il concorso ha come finalità la valorizzazione della creatività degli studenti in sintonia con i principi di Solidarietà, Amore per l'arte, Virtus ed Educazione fondativi dell'Associazione S.A.V.E. perché distintivi della personalità dell'uomo e dello studioso nolano. La partecipazione è gratuita ed è consentita sia in forma singola che associata (gruppo). Si dovranno consegnare, dal 10 al 12 marzo, i seguenti elaborati: una tavola, un video e un testo. Il vincitore (singolo o gruppo) sarà proclamato in occasione della mostra degli elaborati che si terrà il 20 marzo presso il Dipartimento. Lo studente (o gli studenti) vincitore (o vincitori) e quanti siano giudicati meritevoli di menzione riceveranno la qualifica di socio dell'Associazione a titolo gratuito.

luca Ficca, docente di Psicologia generale, declinate in chiave terapeutica. *"Il teatro ha di per sé una valenza inclusiva e formativa – riprende la docente – è un'attività che agisce in modo indiretto sul disagio psicologico, non necessariamente con un apporto di tipo clinico. Un po' una terapia non terapia che ha il vantaggio di favorire il benessere della psiche. È il fiore all'occhiello del nostro ventaglio di iniziative, perché consentirà ai partecipanti di evolvere e spaziare, di potenziare la propria creatività e ritrovare sé stessi in un ambiente tradizionalmente inclusivo"*. Infine, PROBen favorirà le azioni informative, divulgative e inclusive, al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema del disagio psicologico giovanile. Le parole sono ancora di Troncone: **"A maggio si terrà un evento alla Reggia di Caserta, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicologia, che affronterà il tema con contributi scientifici e artistici (saranno presenti perlopiù scrittori). Lo scopo è quello di creare momenti di confronto sulle problematiche dei giovani, ma anche sul loro contributo innovativo in società"**.

Nicola Di Nardo